



COMMISSIONE RICERCA
VERBALE n. 3 DEL GIORNO 13 MARZO 2019

Il giorno 13 marzo 2019 dalle ore 15.00 presso la Saletta dei Prorettori, situata al 1° piano di Palazzo Bonaventura (via Saffi 2), si riunisce la Commissione Ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, istituita con Decreto Rettorale n. 49/2019 del 19 febbraio 2019, con il seguente OdG:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Assegni di ricerca cofinanziati (Delibera n. 12/2019 del CdA del 25/01/19)
- 4) Parere sulla relazione del DISTUM relativa ai Progetti di Valorizzazione
- 5) Bando sulla Sicurezza Alimentare
- 6) Costituzione del Centro Studi Centro Studi Interdipartimentale sulla Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Tutela della Salute
- 7) Piano Strategico di Ateneo 18-20 - Analisi dei dati relativi agli indicatori 2017
- 8) Riavvio attività sistema CRUI-UniBas
- 9) Finanziamento parziale progetti PRIN 2017
- 10) Visiting Professors
- 11) Varie ed eventuali

Risultano presenti: Giovanni Boccia Artieri, Roberto Bordoli, Marco Cangiotti, Orazio Cantoni, Riccardo Cuppini, Vieri Fusi, Ian Marten Ivo Klaver, Fabrizio Maci, Gabriele Marra, Michele Mattioli, Maria Elisa Micheli, Giovanni Piersanti.

Risultano assenti giustificati: Giuseppe Travaglini.

Risultano assenti: Paolo Morozzo della Rocca.

Presiede la riunione il Prorettore alla Ricerca, Prof. Orazio Cantoni, svolge funzione di segretario il Dott. Fabrizio Maci.

Partecipa alla riunione il Magnifico Rettore, Prof. Vilberto Stocchi, per la discussione dei punti all'OdG 5), 6), 8).

Il Presidente della Commissione Ricerca apre la discussione sui punti all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione verbali delle sedute precedenti

L'approvazione del verbale è rimandata alla successiva seduta.

2) Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni.

3) Assegni di ricerca cofinanziati (Delibera n. 12/2019 del CdA del 12/2019 del 25/01/19)

Il Presidente informa la Commissione che dai Dipartimenti sono pervenute n. 4 domande di cofinanziamento di assegni di ricerca, ai sensi della delibera n. 12/2019 del CdA del 25/01/19, approvate con deliberazione dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

Poiché il Prorettore alle Attività di Terza Missione, Prof. Fabio Musso, è impossibilitato a partecipare alla riunione, il Presidente ha acquisito per le vie brevi il suo parere positivo del sulle 4 domande di cofinanziamento.

Dal Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) sono pervenute n. 2 domande, entrambe a valere sulla Linea di finanziamento A:



- Domanda di cofinanziamento di Ateneo del Prof. Gabriele Marra, approvata con delibera n. 18/2019 del Consiglio di Dipartimento del 21/02/2019, finalizzata all'istituzione di un assegno di ricerca, finanziato al 50% del costo complessivo annuo dalla società Benelli Q.J. S.r.l. di Pesaro, per lo svolgimento della ricerca intitolata *"Profili di responsabilità degli organismi di vigilanza ex d.lgs. 231 del 2001, la portata innovatrice dei momenti di organizzazione aziendale di matrice anglosassone e la disciplina statunitense di cooperazione tra privato e pubblico nella lotta al Potential Corporate Criminals"* (S.S.D. IUS/17 – Diritto Penale).

La società Benelli Q.J. S.r.l. finanzia l'assegno di ricerca con un contributo pari a € 12.000.
Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 11.787.

Vista la documentazione presentata e ricorrendo le condizioni necessarie previste dalla delibera del CdA n.12/2019, la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

- Domanda di cofinanziamento di Ateneo del Prof. Paolo Morozzo della Rocca, approvata con delibera n. 19/2019 del Consiglio di Dipartimento del 21/02/2019 finalizzata al rinnovo dell'assegno di ricerca di cui è titolare la Dott.ssa Marica De Angelis, finanziato al 50% del costo complessivo annuo dallo Studio Amatori S.r.l. di Pesaro, per lo svolgimento della ricerca intitolata *"Mercato creditizio e tutela del contraente debole"* (S.S.D. IUS/01 – Diritto Privato).
Lo Studio Amatori S.r.l. finanzia l'assegno di ricerca con un contributo pari a € 12.000.
Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 11.787.

Vista la documentazione presentata e ricorrendo le condizioni necessarie previste dalla delibera del CdA n.12/2019, la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

Dal Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) è pervenuta n. 1 domanda, a valere sulla Linea di finanziamento A:

- Domanda di cofinanziamento di Ateneo del Prof. Mario Rossi Monti, approvata con delibera n. 2/2019 del Consiglio di Dipartimento del 27/02/2019 finalizzata al rinnovo dell'assegno di ricerca di cui è titolare la Dott.ssa Roberta Riccioni, finanziato al 50% del costo complessivo annuo dall'ASUR Marche Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n. 1, per lo svolgimento della ricerca intitolata *"I disturbi di comprensione del testo negli studenti con dislessia della scuola primaria e secondaria"* (S.S.D. M-PSI/08 – Psicologia Clinica e Dinamica).
L'ASUR Marche Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n. 1. finanzia l'assegno di ricerca con un contributo pari a € 9.910,35.
Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 9.910,35.

Vista la documentazione presentata e ricorrendo le condizioni necessarie previste dalla delibera del CdA n.12/2019, la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

Dal Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è pervenuta n. 1 domanda, a valere sulla Linea di finanziamento B:

- Domanda di cofinanziamento di Ateneo della Prof.ssa Elena Barbieri, approvata con delibera n. 38/2019 del Consiglio di Dipartimento del 27/02/2019, finalizzata all'istituzione di un assegno di ricerca, finanziato al 50% del costo complessivo annuo dall'Associazione delle Contrade di Urbino (PU) e dall'Associazione Golden Brain ETS di Civita Castellana (VT), per lo svolgimento della ricerca intitolata *"MOVIMENTO E SALUTE OLTRE LA CURA, MovIS: percorso di educazione all'attività fisica e nutrizionale per pazienti oncologici"* (S.S.D. BIO/13 – Biologia applicate).

L'Associazione delle Contrade di Urbino (PU) e l'Associazione Golden Brain ETS di Civita Castellana (VT) finanziano l'assegno di ricerca con un contributo pari a € 12.500.



Il cofinanziamento richiesto all'Ateneo ammonta a € 11.287.

Vista la documentazione presentata e ricorrendo le condizioni necessarie previste dalla delibera del CdA n.12/2019, la Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione del finanziamento.

4) Parere sulla relazione del DISTUM relativa ai Progetti di Valorizzazione

Il Presidente cede la parola alla Prof.ssa Micheli, la quale illustra i risultati delle ricerche ottenuti nell'ambito dei Progetti di Valorizzazione finanziati dal DISTUM.

In particolare, la Prof.ssa Micheli informa che il progetto di valorizzazione avviato nel 2017 intitolato "*LOST AND FOUND. Ricostruire ciò che è andato distrutto, recuperare ciò che è andato perso*" si è concluso con la pubblicazione nel 2018 del volume "*LOST AND FOUND. Storie di ritrovamenti*", edito da Gangemi Editore.

La Prof.ssa informa che il volume ha ottenuto il patrocinio della Commissione Europea ed è stato presentato nell'ambito dell'incontro di studio "Tessere perdute e ritrovate per un mosaico del patrimonio culturale" svoltosi a Urbino il 12/12/2018.

Considerato che la finalità principale dei progetti di valorizzazione è sostenere la ricerca di docenti che, per scarsità di risorse finanziarie, hanno ottenuto una produzione scientifica limitata, la Commissione ritiene che il progetto suddetto abbia pienamente raggiunto l'obiettivo.

Quanto agli altri progetti di valorizzazione finanziati dal DISTUM nel 2017 e nel 2018, la Prof.ssa Micheli ricorda che i progetti sono ancora in corso di svolgimento e che sono disponibili le relazioni intermedie sullo stato di avanzamento delle ricerche condotte nell'ambito dei progetti.

5) Bando sulla Sicurezza Alimentare

La discussione del presente punto all'OdG è inserita nel successivo punto.

6) Costituzione del Centro Studi Interdipartimentale sulla Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Tutela della Salute

Il Magnifico Rettore, Prof. Vilberto Stocchi, informa la Commissione che gli Organi Accademici hanno approvato l'avvio delle procedure per la costituzione del Centro Studi Interdipartimentale sulla Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Tutela della Salute.

Il Rettore ricorda che tramite l'istituzione del Centro l'Ateneo intende avvalersi delle proprie competenze multidisciplinari per lo studio della sicurezza alimentare, declinata nel contesto più ampio della nutrizione e della tutela della salute umana.

Il Centro ha valenza strategica per l'Ateneo e si pone l'obiettivo di:

- stimolare interazioni tra ricercatori con competenze diverse, rendendole complementari, per creare un eventuale valore aggiunto;
- instaurare relazioni ed interazioni con operatori, aziende, strutture di ricerca, strutture sanitarie regolatorie e di controllo Regionali, Nazionali ed Europee.

Le attività del Centro saranno gestite e coordinate da un Comitato Tecnico Ordinatore, composto dal Rettore e dai sei Direttori di Dipartimento e presieduto dal Rettore.

Il Comitato si occuperà anche dell'individuazione di una serie di argomenti per declinare il tema della Sicurezza Alimentare, che saranno oggetto del bando competitivo per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo.

7) Piano Strategico di Ateneo 18-20 - Analisi dei dati relativi agli indicatori 2017

Il Presidente informa che l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali ha estratto dal Sistema CRUI-Unibas i valori che gli indicatori R.1.1.1, R.1.1.2, R.1.2.2, R.1.3.1 del Piano Strategico di Ateneo 2018-20 hanno assunto nell'anno 2017.

L'Ufficio ha predisposto delle slides (Allegato 1) e dei prospetti riepilogativi (Allegato 2) per analizzare l'andamento degli indicatori di Ateneo nel triennio 2015-2017.



Per quanto riguarda l'indicatore R.1.1.1 "*Profilo di qualità dei prodotti della ricerca*" misurato come "Percentuale di prodotti Eccellenti/Elevati" si rileva che, nonostante nel triennio il numero di addetti alla ricerca sia diminuito (2015: 324 soggetti; 2016: 324 soggetti; 2017: 306 soggetti) il numero di prodotti della ricerca Eccellenti ed Elevati sia rimasto costante ma in ogni caso inferiore a 1 procapite.

Il numero di prodotti eccellenti e elevati normalizzato sul totale dei soggetti nel triennio si attesta a:

2015: 0,72

2016: 0,95

2017: 0,85.

L'indicatore R.1.1.2 "*Produttività dei docenti*" è misurato come "Numero di docenti senza prodotti Eccellenti/Elevati" e "Numero di docenti improduttivi".

Questi due indicatori per l'anno 2017 sono stati calcolati dal team di supporto al Sistema CRUI-Unibas.

Per entrambe le metriche si rileva un trend positivo.

Per quanto riguarda l'indicatore R.1.2.2 "*Attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca*", con riferimento alla metrica R.1.2.2 b) Numero di prodotti con coautori internazionali, si rileva una drastica riduzione del numero di prodotti con coautori internazionali (2015: 403; 2016: 494; 2017: 173).

Considerato che il valore di questo indicatore è estratto dall'Archivio Istituzionale IRIS, la Commissione ritiene utile verificare la possibilità che la riduzione dei prodotti con coautori internazionali sia legata alla mancata compilazione del campo all'interno di IRIS.

L'indicatore R.1.3.1 "*Performance degli addetti alla ricerca assunti dall'Ateneo o transitati al suo interno in ruolo superiore*" è calcolato come "Percentuale di prodotti eccellenti e elevati nel sottoinsieme dei prodotti del personale in mobilità rispetto al personale strutturato nelle stesse categorie".

Per *personale in mobilità* si intende il personale accademico reclutato o che ha avuto una progressione di carriera nel periodo 2015-2018.

Il numero di prodotti eccellenti e elevati del personale in mobilità è calcolato sull'anno di riferimento, indipendentemente dall'anno in cui il personale in mobilità è entrato nei ruoli presso l'Ateneo.

Si rileva che nel triennio il personale in mobilità nel periodo 2015-2018 ha avuto una prestazione in termini di qualità della ricerca sostanzialmente in linea con quella del personale già strutturato dell'Ateneo.

8) Riavvio del Sistema CRUI-Unibas

Il Presidente informa la Commissione che in data 08/03/2019 si è svolta alla CRUI a Roma una riunione tra tutti gli Atenei aderenti al sistema CRUI-Unibas finalizzata a illustrare le novità per il biennio 2019-20 e gli adempimenti da espletare.

In vista della prossima VQR, per snellire le procedure amministrative ed essere operativi già dall'inizio del 2020, l'adesione al progetto da parte degli Atenei sarà biennale.

Nel 2019 il sistema procederà lungo le linee del 2017 e 2018, offrendo due tornate di valutazione basate sui modelli FFABR/VQR-Like e ASN.

La principale novità per il 2019 è rappresentata dall'apertura dell'accesso alla piattaforma del progetto a tutti i soggetti valutati. Il 2019 sarà di conseguenza l'anno di preparazione per il pieno utilizzo del sistema nel 2020 nell'ambito della VQR.

Per supportare gli Atenei nella fase di selezione dei prodotti nell'ambito della VQR, nel 2020 il sistema offrirà una terza tipologia di procedura, esplicitamente finalizzata alla valutazione ed alla selezione dei prodotti da sottoporre a valutazione.



È stato ribadito che la fonte di fondamento giuridico dei trattamenti collegati alla valutazione della ricerca risiede nell'art. 6 comma 1, lett. e) del GDPR, cioè svolgimento di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

L'attuale quadro normativo prevede l'autovalutazione della ricerca tra i compiti istituzionali degli Atenei nell'ambito delle proprie procedure di assicurazione della qualità, programmazione e premialità.

Il recente regolamento attuativo del GDPR (DM n. 101/2018) ha esplicitamente indicato che, nei casi in cui si invochi la lettera e) è necessario, oltre al riferimento normativo, un regolamento che disciplini i trattamenti e le modalità di esercizio dei diritti degli interessati, le cui prescrizioni siano poi recepite nell'informativa fornita agli interessati stessi.

L'Art. 22 del GDPR norma in modo specifico i trattamenti che configurano decisioni automatizzate, inclusa la profilazione, che possono avere effetti significativi sulla vita o sulla carriera degli interessati.

In sintesi, si tratta di trattamenti che hanno queste categorie:

- Il trattamento parte da dati personali.
- Utilizza un algoritmo automatico per prendere una decisione.
- Questa decisione può avere effetti giuridici o altri effetti di rilievo sull'interessato.

Il calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli che attribuisce agli interessati una classificazione di merito, rientra in questa categoria.

L'art. 22 del Regolamento dice che, di norma, l'interessato non dovrebbe essere sottoposto a trattamenti di questo genere.

Ci sono solo tre eccezioni a questa regola, l'unica delle quali applicabile al nostro caso è quella per cui la profilazione è autorizzata da un provvedimento normativo.

In questo momento il quadro normativo relativo alle attività di autovalutazione della ricerca da parte delle Università e degli EPR italiani è tale per cui la selezione dei prodotti per la VQR è l'unico adempimento che giustifica trattamenti di carattere automatizzato della produzione dei singoli: ubbidisce infatti ad un chiaro quadro normativo, che richiede all'Ateneo di effettuare analisi della produzione scientifica dei singoli al fine di selezionare i prodotti migliori per l'Ateneo.

Resta valido il principio per cui è necessario che l'Ateneo adotti opportuno regolamento, che deve rispettare un principio di «proporzionalità» dei trattamenti. Per fare un esempio, non sono giustificabili nel contesto della VQR trattamenti che prevedano il calcolo di indicatori riassuntivi o classificazioni dei singoli, dal momento che non sono strettamente richiesti per ottemperare agli obblighi del bando della VQR.

Nel 2019 il sistema prevederà 3 profili di accesso ai dati:

- Gli autovalutatori selezionati dall'Ateneo che non sono anche soggetti valutati potranno accedere esclusivamente al cruscotto delle valutazioni FFABR/VQR-Like e ASN, che contengono indicatori aggregati, come già nella II tornata 2018.
- Ciascun soggetto valutato che non è un autovalutatore indicato dall'Ateneo potrà accedere alle valutazioni dei propri prodotti e al cruscotto dei propri indicatori personali. Le valutazioni e gli indicatori relativi alla produzione dei singoli NON saranno visibili a nessun altro utente.
- Gli autovalutatori che sono anche soggetti valutati accedono sia al cruscotto delle valutazioni sia alle valutazioni dei propri prodotti e ai propri indicatori personali.

Quanto agli adempimenti amministrativi, è necessario:

- 12/04/2019: scadenza per rinnovo dell'adesione al progetto;
- 06/05/2019: a) avvio della prima tornata di valutazione; b) adozione da parte degli Atenei aderenti di un Regolamento per la valutazione della ricerca; invio a tutti gli interessati della nuova versione dell'informativa.
- 8-9/04/2019: giornate di formazione presso la CRUI.
- 30/06/2019: chiusura della tornata di valutazione.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

9) Finanziamento parziale progetti PRIN 2017

Il Presidente informa che, alla data odierna, non ci sono progetti PRIN presentati dall'Ateneo che siano stati valutati positivamente ma non finanziati.

Benché non siano ancora pervenute le valutazioni di tutti i progetti presentati dal personale accademico dell'Ateneo, la Commissione decide che, nel caso in cui non vi saranno progetti PRIN approvati ma non finanziati, il budget a disposizione sarà destinato al finanziamento di progetti PRIN che abbiano ottenuto un punteggio compreso tra 89/100 e 80/100, attribuendo a ciascun progetto un contributo decrescente.

10) Visiting Professors

Il Presidente cede la parola al Dott. Maci che ricorda alla Commissione che annualmente l'Ateneo mette a disposizione un budget di € 150.000 per Visiting Professors.

Il Presidente invita i Dipartimenti a usufruire di questa opportunità al fine di favorire l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca.

Il Dott. Maci precisa che, ai fini della SUA-RD, lo status di Visiting Professor può essere conferito allo studioso proveniente da un'istituzione estera, affidatario di un'attività formativa nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di alta formazione, per un periodo di durata non inferiore ad un mese, da trascorrere continuativamente presso l'Ateneo.

11) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La riunione si conclude alle ore 17.50.

Il segretario
F.to Dott. Fabrizio Maci

Il Presidente
F.to Prof. Orazio Cantoni